



Visite guidate gratuite per le Giornate europee del patrimonio sabato 27 e domenica 28 settembre

Di Redazione Online - 12 Settembre 2025



Conocchia di Curti



La Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento aderisce sabato 27 e domenica 28 settembre 2025 alle Giornate europee del patrimonio con aperture straordinarie e gratuite, sia diurne che serali, dedicate al tema: "Architetture: l'arte di costruire".

Promosse dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea già dal 1991 e coordinate in Italia dal Ministero della Cultura, le Giornate europee del patrimonio – European Heritage Days – sono la più estesa e partecipata manifestazione culturale d'Europa.



L'obiettivo è promuovere il patrimonio come elemento identitario delle comunità, aprendo le porte di monumenti e siti spesso poco accessibili. L'edizione di quest'anno, dal titolo "Architetture: l'arte di costruire", celebra i 50 anni dall'Anno Europeo del Patrimonio Architettonico del 1975 e invita a esplorare la ricchezza e la varietà del paesaggio costruito che ci circonda.

Il programma delle aperture

Sabato 27 settembre: apertura dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 18:00 alle 21:00 della **Domus di via Bonaparte** di Santa Maria Capua Vetere, del **Mausoleo della Conocchia** di Curti, dell'**Abbazia benedettina del Santissimo Salvatore e dell'Antiquarium** di Telesia a San Salvatore Telesino, e della sede della Soprintendenza di Benevento presso l'**ex Convento San Felice**.

Apertura mattutina esclusiva dalle 9:00 alle 13:00 per il **Parco archeologico dell'Appia antica** di Mondragone. Apertura pomeridiana esclusiva dalle 17:00 alle 20:00 per la **Villa Romana di San Limato a Sinuessa**.

Domenica 28 settembre: apertura dalle 9:00 alle 13:00 dei siti di Santa Maria Capua Vetere, Curti, San Salvatore Telesino e Benevento (ex Convento San Felice).

Accessibilità e iniziative future

Le aperture, tutte con **visite guidate e ingresso gratuito**, intendono avvicinare i cittadini ai luoghi in cui vivono e alla loro storia sedimentata nei secoli, consentendo di visitare **siti non sempre aperti durante l'anno**. Tali aperture sono state fortemente volute dal Soprintendente, dai Funzionari archeologi Andrea Martelli, Simone Foresta, Antonio Salerno e Domenico Oione.

Massima attenzione sarà dedicata all'accoglienza e all'accessibilità fisica, cognitiva e sensoriale, con un'offerta culturale attenta all'**inclusività**. Le giornate saranno anche l'occasione per il personale della Soprintendenza e dell'Ufficio Comunicazione di presentare al pubblico il **programma delle attività invernali**.

I gioielli architettonici in mostra

Tra i siti aperti spiccano due perle di architettura antica:

Il Mausoleo della Conocchia a Curti, un maestoso sepolcro monumentale sulla via Appia. La sua struttura, composta da un basamento cubico, un corpo intermedio e un'edicola terminale, ha affascinato artisti e viaggiatori dal Rinascimento. Restaurato da Carlo Vanvitelli per volere di Ferdinando IV di Borbone nel 1792, rappresenta un esempio unico di ricezione e rielaborazione dell'antico.

La **Villa Romana di San Limato**, eccezionale esempio di villa marittima di lusso dell'antica Sinuessa. Il complesso, con la sua parte residenziale e le terme private, è impreziosito da un bellissimo mosaico a tema marino, testimonianza dello sfarzo dell'edilizia residenziale suburbana.

Un concorso per i giovanissimi

Nell'ambito delle celebrazioni, verrà lanciata la quarta edizione italiana del concorso **"Giovani protagonisti del patrimonio culturale europeo"**, una competizione dedicata a ragazzi dai 6 ai 17 anni sul tema delle GEP, per avvicinare le nuove generazioni alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Il commento del Soprintendente Abap

"Un'occasione per riscoprire, su input della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio e del Dipartimento per la tutela culturale, l'architettura come espressione viva della storia, della cultura e delle aspirazioni delle comunità, italiane ed europee, oltre la funzione degli spazi, ma intesa come memoria, identità e racconto collettivo. Nei nostri straordinari luoghi della cultura, particolarmente coinvolgenti dal punto di vista architettonico, i visitatori saranno coinvolti in una riflessione sulla ricchezza e sulla dimensione 'diffusa' del nostro patrimonio culturale", ha dichiarato il Soprintendente Abap per le province di Caserta e Benevento **Mariano Nuzzo**.